Parlamento europeo
2024-2029

TESTI APPROVATI

P10_TA(2026)0060

Nomina del vicepresidente della Banca centrale europea

Decisione del Parlamento europeo del 10 marzo 2026 sulla raccomandazione del Consiglio concernente la nomina del vicepresidente della Banca centrale europea (N10-0003/2026 – C10-0018/2026 – 2026/0801(NLE))

(Consultazione)

Il Parlamento europeo,

– vista la raccomandazione del Consiglio in data 26 gennaio 2026 (N10-0003/2026)[1],

– visto l'articolo 283, paragrafo 2, secondo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio europeo (C10-0018/2026),

– visto l'articolo 134 del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari (A10-0038/2026),

A. considerando che, con lettera del 30 gennaio 2026, il Consiglio europeo ha consultato il Parlamento europeo in merito alla nomina di Boris Vujčić a vicepresidente della Banca centrale europea con un mandato di otto anni a decorrere dal 1° giugno 2026;

B. considerando che la commissione per i problemi economici e monetari ha valutato le qualifiche di Boris Vujčić, in particolare alla luce dei requisiti di cui all'articolo 283, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e all'imperativo di indipendenza totale della BCE quale risultante dall'articolo 130 del trattato; che, nell'ambito di tale valutazione, la commissione ha ricevuto da Boris Vujčić un curriculum vitae nonché le sue risposte al questionario scritto che gli era stato trasmesso;

---

1 GU C, C/2026/707, 28.1.2026, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2026/707/oj.

C. considerando che la commissione per i problemi economici e monetari ha poi proceduto, il 25 febbraio 2026, a un'audizione di Boris Vujčić, nel corso della quale egli ha rilasciato una dichiarazione preliminare e ha risposto alle domande rivoltegli dai membri della commissione;

1. esprime parere positivo sulla raccomandazione del Consiglio di nominare Boris Vujčić vicepresidente della Banca centrale europea;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio europeo, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.